Растителна защита
електронно списание за растителна защита
семена, торове и земеделие
ISSN 2815-522X

Protezione delle piante e attività agronomiche nel frutteto in ottobre

Кирил Кръстев, агроном

Data 12.10.2026 | **Numero** 10/2026 | **ISSN** 2815-522X | **Lingua** IT
www.plant-protection.com/article/2479?lang=it



All'inizio di ottobre, la dinamica circolazione meridionale può continuare, con masse d'aria fredda dal nord che raggiungono l'Europa.

Il secondo periodo di dieci giorni di ottobre è il momento in cui la transizione dall'inizio dell'autunno all'autunno tipico sarà probabilmente avvertita più distintamente. Non è escluso che la Bulgaria possa trovarsi tra due diversi regimi d'aria – aria più fresca da nord e aria più calda da sud.

Con un flusso meridionale, le temperature possono temporaneamente salire significativamente al di sopra della norma per il periodo. Tali riscaldamenti in ottobre possono essere particolarmente pronunciati nella Bulgaria meridionale, nella Pianura Trace e nelle aree intorno alla costa del Mar Nero. Tuttavia, dopo il passaggio di un fronte freddo, le temperature possono scendere rapidamente.

Con una probabilità di approfondimento della ciclogenesi sul Mediterraneo occidentale o centrale la Bulgaria meridionale e orientale può ricevere quantità significative di precipitazioni. Allo stesso tempo, con una circolazione più nord-occidentale, le precipitazioni possono essere distribuite in modo più irregolare e passare rapidamente attraverso il paese.

Nelle parti elevate di Rila, Pirin e i Monti Balcani, esisteranno già le condizioni per la prima nevicata più persistente con un'intrusione sufficientemente forte di aria fredda. Tuttavia, questo non significa l'inizio di un inverno nevoso duraturo in montagna.

Per la Bulgaria, il terzo periodo di dieci giorni può portare periodi più frequenti con temperature intorno o al di sotto della norma. Qui aumenta la probabilità dei primi freddi autunnali più seri.

ISSN 2815-522X



La muffa grigia sull'uva (Botrytis cinerea) è causata dal fungo Sclerotinia fukeliana. In condizioni adatte (elevata umidità), la muffa grigia attacca le gemme, i giovani germogli, le foglie e l'uva. Tuttavia, causa il danno maggiore quando attacca l'uva. In alcuni anni, la muffa grigia distrugge fino al 60-70% e più del raccolto di varietà di uva suscettibili. La malattia si diffonde agli acini vicini, coprendo l'intero grappolo, che si ricopre di muffa. L'uva può essere attaccata mentre è sulla vite, durante il trasporto e durante la conservazione.

Il tempo fresco e umido previsto nella maggior parte dei giorni dal 1 al 10 ottobre sarà un prerequisito per lo sviluppo di agenti patogeni - marciume bruno tardivo sui frutti delle varietà autunnali di alberi da frutto (Monilia fructigena), muffa grigia (Botrytis cinerea) sul raccolto di uva non raccolta. Contro la muffa grigia, al fine di rispettare i periodi di quarantena, il trattamento viene effettuato con alcuni dei biofungicidi - Polyversum (50-100 g/ha) e Serenade Aso SC (400 ml/ha). Contro il marciume bruno tardivo, il preparato che puoi utilizzare è Switch 62.5 WG – 80-100 g/ha con un periodo di quarantena di 3 giorni.

In ottobre, nei frutteti di meli e peri attaccati dalla ticchiolatura, per ridurre l'infezione, è auspicabile all'inizio della caduta delle foglie, dopo la raccolta dei frutti, effettuare un trattamento con una soluzione di urea al 5%.



L'arricciamento fogliare del pesco è la malattia più dannosa del pesco. Oltre al pesco, l'agente patogeno è in grado di infettare il nettarino e l'albicocco. Le foglie danneggiate non possono nutrire il frutto e successivamente necrotizzano e cadono. Dopo la caduta delle foglie malate, l'albero ne forma di nuove che rimangono sane, ma questo lo indebolisce gravemente, lo predispone al congelamento durante l'inverno e influisce sull'allegagione delle gemme a frutto. L'agente causale dell'arricciamento fogliare del pesco è il fungo Taphrina deformans, che parassita le foglie. Il fungo sverna tra le squame delle gemme o sulla corteccia dei germogli attaccati. Sviluppa un ciclo vitale per stagione e infetta solo da infezione svernante.

Per le specie di drupacee, dopo la caduta massiccia delle foglie, si raccomanda la spruzzatura con poltiglia bordolese al 2% contro gli agenti causali della malattia del tiro, del marciume bruno precoce e dell'arricciamento fogliare del pesco.

Attività Agrotecniche

Nei vivai di alberi da frutto

Si presta attenzione a preservare la germinabilità dei semi raccolti per la stratificazione dalle specie di drupacee. Inizia la preparazione per l'estrazione dei portinnesti dai semenzai e delle giovani piante dal vivaio del secondo anno. I portinnesti dai semenzai e le giovani piante innestate vengono estratti dopo la fine della loro vegetazione – nella seconda metà di ottobre e novembre.

Le piante non dovrebbero avere foglie. Se le foglie non sono cadute, a questo scopo si utilizza cloruro di calcio allo 0,1-0,2%. L'irrigazione facilita l'estrazione.

Nei frutteti



Continua la raccolta delle mandorle e di alcuni frutti di prugna. E entro la metà del mese al più tardi, deve essere completata la raccolta delle varietà autunno-invernali di mele e pere.

Il terreno negli interfilari delle piantagioni annuali e giovani viene coltivato in profondità, a meno che non siano inerbite.

Se la fertilizzazione pre-impianto con fertilizzanti a base di fosforo e potassio non è stata effettuata, si applicano 50-60 kg di superfosfato e 20-22 kg di solfato di potassio - o un altro fertilizzante a base di fosforo e potassio nella stessa quantità per decaro. I fertilizzanti a base di fosforo e potassio vengono anche applicati in profondità nelle piantagioni in produzione.

Nelle piantagioni di fragole

Continua la costituzione di nuove piantagioni di fragole. La messa a dimora delle piantine deve essere completata entro la metà del mese. Le piantine devono essere trapiantate, con un po' di terra intorno alle radici. Dopo la messa a dimora, annaffiare con 0,5 – 1 dm^3 di acqua per pianta.



Si effettua l'ultima coltivazione delle piantagioni in produzione – a una profondità di 10-15 cm, con le piante leggermente rincalzate.

Continua l'estrazione e la preparazione per la conservazione a freddo delle piantine per la messa a dimora primaverile-estiva.

Nelle piantagioni di lamponi

Si stanno preparando aree per la costituzione di nuove piantagioni di lamponi. Le piantagioni in produzione vengono fertilizzate con 2-3 t di letame aziendale, 20-30 kg di superfosfato e 10-15 kg di solfato di potassio - o un altro fertilizzante a base di fosforo e potassio nella stessa quantità per decaro, dopodiché i fertilizzanti vengono interrati in profondità – 20-25 cm.

Nelle piantagioni di ribes nero

Durante la siccità, le piantagioni in produzione e giovani vengono irrigate. La fertilizzazione autunnale viene effettuata con 1-2 t di letame aziendale, 20-40 kg di superfosfato e 10-15 kg di solfato di potassio – o un altro fertilizzante a base di fosforo e potassio nella stessa quantità per decaro. Il terreno negli interfilari viene coltivato a una profondità di 15-18 cm, e vicino alle piante – a 5-6 cm.

Nelle piantagioni con altre colture

Si effettua l'aratura autunnale a una profondità di 18-20 cm, che contribuisce a un buon accumulo di umidità nel terreno dalle precipitazioni invernali.

Dopo il terzo anno, la parte epigea delle piantagioni di alloro viene tagliata a 20-25 cm dal colletto della radice. I fusti tagliati vengono trasferiti in un locale asciutto e ventilato per l'essiccazione delle foglie.



Inizia la raccolta dei frutti di cachi, melograno, kiwi (kiwi).

Alla fine del mese, quando c'è pericolo di tempo freddo e relativamente secco, tutte le piante di alloro (foglia di alloro, alloro) vengono rincalzate con un aratro.

Continua la raccolta dei frutti di fico. Continua la cura delle talee verdi messe a radicare di kiwi, aronia e olivello spinoso e altri. Inizia la raccolta dei semi dall'albero della nebbia per la produzione di portinnesti per il pistacchio.

Nelle piantagioni di vigneto

Continua e si completa la raccolta dell'uva. La vendemmia deve iniziare al mattino dopo che la rugiada è scomparsa, evitando la raccolta durante i periodi caldi della giornata. Se ci sono precipitazioni, deve essere effettuata 48 ore dopo la pioggia. Per preservare la pruina, i grappoli vengono tenuti con cura dal raspo senza toccare gli acini. A questo scopo, l'uva viene posta nelle cassette in un solo strato.

Per proteggerle dal freddo autunnale precoce e dal gelo, le viti rincalzate in agosto nel vivaio di radicazione vengono coperte con 3-4 cm di terra sopra il punto di innesto. In condizioni favorevoli alla fine del mese, i filari vengono costruiti meccanicamente nei luoghi designati e arati in profondità per i vivai di radicazione.

Attività di Protezione delle Piante

Nei frutteti

Nest e mangiatoie vengono collocati negli alberi da frutto per attirare uccelli benefici.

Le fasce di cattura in cartone ondulato con i bruchi esistenti di carpocapsa, tignola del susino e tignola del noce vengono raccolte e collocate in gabbie sospese nei frutteti – il picchio e altri uccelli distruggono i bruchi nelle fasce.

Sul tronco di ogni albero nelle piantagioni attaccate dalle falene invernali, viene collocata una fascia adesiva a un'altezza di 20-100 cm. Le fasce sono fatte di carta, larghe 20 cm, con i bordi superiore e inferiore legati. Per il rivestimento viene utilizzata una colla a lenta essiccazione. Per impedire agli insetti di nascondersi prima di raggiungere la fascia, la corteccia screpolata dalla fascia alla superficie del suolo viene raschiata via in anticipo.



La falena invernale (*Operophtera brumata)* sviluppa una generazione all'anno. La schiusa dei bruchi in primavera inizia quando le gemme si gonfiano. La schiusa delle farfalle è in tardo autunno. Le farfalle maschi volano la sera fino all'inizio dell'inverno. Le farfalle femmine non possono volare e strisciano sui tronchi degli alberi, dove i maschi le trovano e le fecondano. Svernano come uova, che depongono singolarmente o in piccoli gruppi nelle fessure, sotto la corteccia screpolata del tronco, alla base delle biforcazioni dei rami o sui rametti, vicino alle gemme. Le uova sono altamente resistenti alle basse temperature.

I frutti di mela e pera vengono controllati nelle stazioni di manipolazione per la presenza di cocciniglia di San José e cocciniglia del gelso in aree non infette.

I nidi di bruchi della falena tessitrice autunnale vengono contati per stabilire la densità dell'insetto.

ISSN 2815-522X



La falena tessitrice autunnale (Hyphantria cunea) è una specie polifaga che attacca più di 200 specie vegetali - alberi da frutto e latifoglie, arbusti. I bruchi del parassita causano il danno maggiore al gelso, ciliegio, noce, melo, susino, pero, cotogno, amarena. L'albicocco è meno attaccato. L'insetto sviluppa due generazioni all'anno, con la seconda generazione in luglio-agosto. Le pupe svernano nel terreno sotto gli alberi attaccati.

La scuotitura iniziata alla fine di settembre continua per determinare la densità della tignola delle gemme del pero. A una densità superiore alla soglia economica, prima della deposizione delle uova, gli alberi vengono spruzzati con un insetticida da contatto di tutti i gruppi - Decis 100 EC (12,25 ml/ha) o un altro preparato a base di deltametrina, Sumi Alpha 5 EC (0,03%), Karate Zeon 5 CS (15 ml/ha), Lamdex extra (100-120 g/ha) e altri.

Le piantagioni di pero vengono spruzzate contro la psilla comune del pero con alcuni degli insetticidi - Bermectin (40-120 ml/ha) o un altro preparato a base di abamectina, Voliam Targo 063 SC (75 ml/ha), Imidan 50 WG (150 g/ha), Delegate 250WG (30 g/ha), Deca EC (50 ml/ha) o un altro preparato a base